

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA  
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 31 AGOSTO 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di giovedì trentuno del mese di agosto alle ore 18,00, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	ONORATO ALESSANDRO.....	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9	PATANE' EUGENIO.....	<i>Assessore</i>
3	ALFONSI SABRINA.....	<i>Assessora</i>	10	PRATELLI CLAUDIA.....	<i>Assessora</i>
4	CATARCI ANDREA.....	<i>Assessore</i>	11	SEGNALINI ORNELLA.....	<i>Assessora</i>
5	FUNARI BARBARA.....	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO.....	<i>Assessore</i>
6	GOTOR MIGUEL.....	<i>Assessore</i>	13	ZEVİ ANDREA TOBIA.....	<i>Assessore</i>
7	LUCARELLI MONICA.....	<i>Assessora</i>			

E' presente il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Catarci, Funari, Lucarelli, Pratelli e Zevi.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Alfonsi e Patanè.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.  
(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 313**

**Politiche per la Parità di Genere di Roma Capitale - Nomina degli organismi di governance: Responsabile delle Politiche per la Parità di Genere e Comitato Guida - Certificazione Parità di Genere.**

**Premesso che:**

l'articolo 3 della Costituzione sancisce la pari dignità sociale ed eguaglianza davanti alla legge di tutti i cittadini "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali."; al secondo capoverso dello stesso articolo si legge che "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";

con Dlgs 11 aprile 2006 n. 198 e ss.mm.ii. sono state emanate le disposizioni per la promozione delle Pari Opportunità tra uomo e donna, tra le quali all'art. 46-bis, così come introdotto dalla legge n. 162 del 2021, viene prevista a decorrere dal 01/01/22 l'istituzione della Certificazione della Parità di Genere "al fine di attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere in relazione all'opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità;

di concerto con il Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata la normativa UNI/PdR 125:2022 con cui sono state emanate le linee guida relative alla prassi per l'ottenimento della Certificazione della Parità di Genere;

la Giunta di Roma Capitale, a potenziamento di quanto già previsto per la parità di genere nelle Linee di mandato del Sindaco adottate con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 106 del 19 novembre 2021, con la Memoria n. 68 del 24 novembre 2022, ha approvato la proposta di avviare il processo di Certificazione della Parità di genere per Roma Capitale, ad ulteriore conferma dell'impegno in "azioni concrete, mosse da uno sguardo di genere, capaci di riconoscere e contrastare le disparità, valorizzando le differenze."(Cfr. p.8 all. DAC n. 106/21 "Linee programmatiche del Sindaco Roberto Gualtieri per il mandato amministrativo 2021-2026);

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023 – 2025, approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 154/23 ricomprende, tra l'altro, gli obiettivi di promozione delle pari opportunità, tra i quali è declinato l'obiettivo 2 rubricato: "Promuovere la cultura della Parità, delle Pari Opportunità e delle politiche di genere. Promuovere politiche volte a contrastare le discriminazioni, favorire l'inclusione in tema di orientamento sessuale, disabilità, orientamento religioso" (Cfr all. 2.2 DCG n. 154/2023) a conferma della strategia dell'Ente volta a rendere la Politica di Genere concreta ed efficace.

**Considerato che:**

lo sviluppo della Politica di Genere, affinché sia efficace, deve progressivamente colmare ogni gap esistente tra i generi nell'ambito della gestione dell'Ente e nel suo riflesso sulla cittadinanza attraverso l'erogazione dei servizi che sono propri dell'Ente stesso;

l'attività necessaria all'istituzione, alla pianificazione e alla realizzazione dell'obiettivo può essere supportata e guidata dalle previsioni della normativa per la certificazione della parità di genere che prevede attraverso specifici step una progressiva riduzione del *Gender Gap* conseguentemente, nel solco di tali attività possono trovare esecuzione tutte le iniziative finalizzate alla realizzazione della Politica di Genere per Roma Capitale; la prassi UNI/PdR 125:2022 infatti, prevede un'iniziale attività di "assessment", necessaria per fotografare la situazione dell'Ente e focalizzarne i punti di forza e debolezza su cui agire ai fini dell'ottenimento dell'effettiva parità e conseguentemente della relativa Certificazione e, su quella base, programmare le azioni da intraprendere successivamente al fine di migliorare i KPI (*Key Performance Indicators*) richiesti dalla normativa e mantenere lo status di Ente certificato;

a tal proposito la normativa, in linea con un'affidabile Politica di Genere, richiede l'istituzione di appositi organismi di *governance* che siano in grado di definire significative azioni di cambiamento e di indirizzo delle politiche generali che impattano sulla parità, quali il Responsabile delle politiche per la parità di genere ed il Comitato Guida, con il compito di governare le politiche della parità di genere fornendo gli indirizzi necessari per l'attuazione delle azioni a sostegno;

pertanto, risulta prioritario, allo scopo di dare incisività alle politiche di Parità di Genere, individuare nell'ambito dell'Ente figure politiche e/o professionali che risultino per attitudine, per incarico ricoperto e/o percorsi professionali, particolarmente adatte a guidare la politica di Ente in tema di Parità di Genere;

**Atteso che:**

in considerazione del suo ruolo politico, delle sue competenze istituzionali e delle sue esperienze personali e professionali, l'Assessora alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e alle Pari Opportunità, è la figura politica di Ente più adatta a ricoprire il ruolo di Responsabile delle politiche per la parità di genere per Roma Capitale, anche al fine di guidare il percorso volto all'ottenimento della più volte richiamata Certificazione della parità di genere dell'Ente;

ad integrazione e nel rispetto della richiamata normativa, è necessario costituire un Comitato Guida che determini la *governance* di tutte le attività preordinate al processo, affinché sia coinvolto ogni aspetto decisivo dell'attività di Ente per il raggiungimento dell'obiettivo;

il richiamato Comitato avrà, tra l'altro, l'onere di licenziare per la successiva approvazione, il Piano Strategico per il raggiungimento della Parità di Genere e pertanto è necessario che sia costituito da profili che professionalmente possano contribuire in modo mirato alla sua definizione in ragione delle competenze attribuite e/o per l'esperienza maturata nei rispettivi ruoli nell'ambito dell'Ente;

Al fine di esercitare con la massima efficacia la propria funzione, è opportuno inoltre che il Comitato Guida possa essere individuato tra le figure professionali appartenenti a strutture che più di altre sono coinvolte nel processo di Certificazione, in modo da coinvolgere gli Uffici di provenienza per il necessario supporto operativo al Comitato stesso.

pertanto, alla luce delle funzioni svolte e delle competenze attribuite, si possono individuare i componenti del richiamato comitato Guida nelle seguenti figure professionali:

il Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane;

la Direttrice della Scuola di Formazione Capitolina;

la Direttrice del Dipartimento Pari Opportunità;

la Presidente del Comitato Unico di Garanzia;

la Presidente della Commissione Pari Opportunità di Roma Capitale;

Rimane comunque ferma la possibilità di integrare la composizione del Comitato Guida laddove emergano ulteriori necessità da tenere in considerazione tramite l'apporto di figure professionali appositamente specializzate;

tutte le figure professionali individuate (Responsabile Parità di Genere e componenti del Comitato Guida) sia politiche che amministrative svolgeranno il loro incarico *ratione officii*;

in data 28/6/2023 il Direttore Generale ha attestato – ai sensi dell'art. 30, c. 1 lett. i) e j) del Regolamento Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore Generale f.to  
Paolo Aielli

in data 7/7/2023 il Direttore del Dipartimento Organizzazione Risorse Umane ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta. "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto";

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane f.to  
Angelo Ottavianelli

in data 27/6/2023 la Direttrice del Dipartimento Pari Opportunità ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta. "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto";

La Direttrice del Dipartimento Pari Opportunità f.to  
Antonella Caprioli

Preso atto che il Ragioniere Generale in data 1/8/2023 ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui in oggetto".

Il Ragioniere Generale F.to:  
Marco Iacobucci

che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. .

## Visti:

il D.Lgs. n. 165/2001;  
il D.Lgs. n. 198/2006;  
il D.Lgs. n. 151/2015;  
la legge n. 162 del 2021;  
Il PIAO DGC n. 154/2023;  
lo Statuto di Roma Capitale;

## DELIBERA

Di conferire l'incarico di Responsabile delle Politiche per la Parità di Genere per Roma Capitale all'Assessora alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e alle Pari Opportunità;

Di istituire, anche al fine del conseguimento della Certificazione per la Parità di Genere, il Comitato Guida richiesto dalla normativa UNI PDR 125:2022 e di nominarne membri le seguenti figure:

- il Direttore *pro tempore* del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane;
- la Direttrice *pro tempore* della Scuola di Formazione Capitolina;
- la Direttrice *pro tempore* del Dipartimento Pari Opportunità;
- la Presidente *pro tempore* del Comitato Unico di Garanzia;
- la Presidente *pro tempore* della Commissione Pari Opportunità di Roma Capitale;

Tutte le figure professionali e politiche individuate (sia la Responsabile della Parità di Genere che i/le componenti del Comitato Guida) espletteranno l'incarico *ratione officii*.

- ✓ Di dare mandato al Responsabile della Parità di Genere e al Comitato Guida affinché adottino tutte le misure ritenute necessarie per contrastare le disegualianze e favorire la Parità di Genere nell'Ente e giungere all'ottenimento della Certificazione della Parità di Genere secondo la norma UNI/PdR 125:2022.

- ✓ Di redigere il Piano Strategico per la Parità di Genere per Roma Capitale.
- ✓ Di dare mandato al Direttore Generale, qualora se ne ravvisi l'esigenza, di integrare con proprio atto, i componenti della governance delle politiche della parità di genere di Ente.
- ✓ Con specifico atto dirigenziale del Direttore Generale saranno nominati il gruppo di supporto Operativo e Organo di auto-controllo/audit interno.

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*  
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
R. Gualtieri – S. Scozzese

IL SEGRETARIO GENERALE  
P.P. Miletì

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 7 settembre 2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 21 settembre 2023.

Lì, 6 settembre 2023

SEGRETARIATO GENERALE  
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE  
F.to: L. Massimiani